CORTE DEI CONTI
0038346-12/12/2016-SCCLA-PCGEPRE-A
P.C.M. 198

Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;
VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;
VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;
VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;
VISTO il decreto del 21 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2016, con il quale è stato conferito all'Ing. Franco Guiducci, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Coordinatore del Servizio VIII - "Servizio per gli interventi di valorizzazione, sviluppo e tutela" nell'ambito dell'Ufficio I del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;
VISTA l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2016 sopra citata;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la nota Dar 19919 del 7 novembre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio I, all'esito della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", all'Ing. Franco Guiducci;
VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al conferimento del predetto incarico dirigenziale;
VISTO il *curriculum vitae* dell'Ing. Franco Guiducci;
RITENUTO, pertanto, di attribuire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, all'Ing. Franco Guiducci, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'Ing. Franco Guiducci;
CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;
CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, all'Ing. Franco Guiducci, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico di Coordinatore del "Servizio per le politiche urbane e

della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

1. Contestualmente l'Ing. Franco Guiducci cessa dall'incarico conferito con decreto del 21 aprile 2016, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, l'Ing. Franco Guiducci assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale" con riferimento agli ambiti di interesse del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed in particolare curerà:

- l'elaborazione e l'attuazione di strategie e programmi volti ad assicurare l'efficacia delle politiche urbane, ed in specie di quelle metropolitane, nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale;
- l'elaborazione, la gestione e il monitoraggio di programmi di sostegno finanziario e di sviluppo locale, in coerenza con la strategia urbana-rurale dell'Unione Europea;
- le attività relative al Fondo nazionale della montagna di cui alla legge n. 97 del 1994, articolo 2, secondo la vigente normativa, al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui alla legge n.228, del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013), nonché i compiti conseguenti alla soppressione dell'Ente Italiano Montagna;
- le attività relative al Fondo per le aree svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto legge n. 81 del 2007, convertito dalla legge n. 127 del 2007 e successive modificazioni, mediante gli strumenti giuridici previsti dalla normativa vigente;
- le attività relative al Fondo per lo sviluppo delle isole minori di cui alla legge n. 244 del 2007, articolo 2, comma 41, e al decreto legge n. 2 del 2010 articolo 4, comma 9, convertito nella legge n. 42 del 2010 attraverso gli strumenti giuridici previsti dalla normativa vigente.

MODULARIO
P.C.M.- 198

Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. L'Ing. Franco Guiducci dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'Ing. Franco Guiducci, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 16 NOV. 2016

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Antonio Naddeo)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 3282
21 DIC 2016

IL MAGISTRATO

2706/2016
7/12/2016